

(segue da pag. 1)

Gianbecchina Inaugurata la nuova Pinacoteca

di Franco Lo Vecchio

Successivamente, sono seguiti i saluti istituzionali del Sindaco Leo Ciaccio, del Comandante Generale dell'Esercito in Sicilia Maurizio Angelo Scardino e di Giuseppe Ferrarello Sindaco di Gangi (altro Comune siciliano che si preglia di una Istituzione dedicata al Maestro Gianbecchina).



La cerimonia è proseguita con gli interventi del Prof. Tanino Bonifacio, critico d'arte, del Prof. Tommaso Romano, storico e studioso, del Prof. Aldo Gerbino, critico d'arte e della Dott.ssa Chiara Becchina nipote del Maestro Gianbecchina. Sono intervenuti ancora Antonio Giovinco, membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione Gianbecchina di Sambuca; Rosanna Migliazzo, Presidente dell'Istituzione Gianbecchina della Città di Gangi; Nino Guasto, Presidente della Cantina Sociale Cellaro di Sambuca e di Francesco Zinna, Consigliere d'Amministrazione della Sicilbanca.

Commovente l'intervento del Maestro Alessandro Becchina, figlio del Maestro Giovanni, quando ha ringraziato il parterre delle Figure istituzionali e dei Critici d'Arte, ma soprattutto i numerosi convenuti che riempivano la platea e i palchetti del teatro. Aless, nome d'arte d'Alessandro, ha emulato lo stesso gesto d'abbraccio del celebre Padre da tutti descritto come Persona dotata da un grande spirito religioso e umanitario. Persona umile al punto d'identificarsi con i personaggi delle sue stesse opere. E anche noi non possiamo non riconoscerci nello spirito e nelle opere del nostro illustre Concittadino. Tutta la cerimonia all'interno del Teatro è stata presentata da una bravissima ed emozionata Mariangela Buccheri.

Subito dopo la cerimonia di presentazione, si è snodato lungo il Corso Umberto il corteo con i gonfaloni dei Comuni di Santa Margherita, Gangi, Gibellina, Menfi, Montevago, i Sindaci e i Vigili Urbani dei rispettivi Comuni fino a raggiungere la sede della Pinacoteca situata al centro di altre due perle d'arte sambucese: la Chiesa di Santa Caterina d'Alessandria e Palazzo Campisi (oggi sede della Sicilbanca).

Dopo il taglio del nastro, il pubblico ha avuto modo di ammirare le 190 opere che il Maestro Gianbecchina aveva generosamente donato alla sua città natale. Un gesto nobile che noi tutti sambucesi di oggi, ma anche delle generazioni future, non dobbiamo liquidare con la solita superficialità. Il dono di Gianbecchina è prezioso e va custodito perché l'Arte va oltre, quando diventa universale.

Dalla Pinacoteca, il pubblico si è spostato a Palazzo Campisi che, oltre a essere la sede della Sicilbanca, ospita la Biblioteca Navarriana e, una volta all'anno, il premio internazionale dedicato a Vincenzo ed Emanuele Navarro della Miraglia. Al centro di uno dei saloni, le cui volte dipinte e ritoccate da Tommaso Montana, altro eccellente Pittore sambucese, era stato posto un pianoforte a coda, per alcuni momenti musicali della pianista Floriana Franchina che ha ricevuto calorosissimi applausi da parte del pubblico.

La cerimonia non poteva non concludersi con un sontuoso buffet disposto in un'altra sala sempre di Palazzo Campisi. Durante il Brindisi, il Sindaco Leo Ciaccio ha dato notizia che il «Luna di notte», prodotto dalla Cantina sociale Cellaro, ha vinto «Gold Medal» al concorso enologico internazionale Città del Vino. Infine, vale la pena ripetere che «L'arte rinnova i popoli e ne rivela la vita.

Vano delle scene il diletto ove non miri a preparar l'avvenire»; così come sta scritto sul frontone del Teatro Massimo di Palermo.

XXI Concorso Enologico Internazionale Qualità nel calice: Sambuca c'è

I risultati della XXI edizione sono stati 1.400 i campioni iscritti: assegnate 43 Gran Medaglie d'Oro e 390 Oro. Aumentano i campioni provenienti dall'estero: anche dalla Corea del Sud che vince un Oro.

In totale sono state assegnate 10 Gran Medaglie d'Oro al Portogallo, 5 alla Moldova e 1 alla Romania e le restanti 29 a vini italiani.

L'internazionalità del Concorso delle Città del Vino è molto cresciuta in questa edizione: la partecipazione maggiore arriva dal Portogallo con 79 campioni di vino, seguito dalla Moldova (77) e Brasile (23); bene anche la Croazia (17 campioni), Germania, Spagna, Romania, Austria, Francia, Lussemburgo e – novità assoluta di questa edizione, vini dalla Corea del Sud.

La Sicilia è stata protagonista anche con i suoi vini con 121 campioni presentati, prima regione assoluta, seguita dalla Sardegna con 101, Emilia Romagna e Piemonte con 85 vini partecipanti, Toscana (76) e il Lazio (72).

La tre giorni di Sambuca si è svolta all'interno della grande sala dell'ex Chiesa di San Sebastiano da poco ristrutturata dal Comune, un recupero architettonico a regola d'arte di alcuni locali, trasformandosi temporaneamente in una grande cantina, con grande soddisfazione del Sindaco Leo Ciaccio, Coordinatore regionale delle Città del Vino della Sicilia. Un impegno che chiude il suo mandato amministrativo.

«Sono particolarmente soddisfatto di quanto abbiamo realizzato – afferma il Sindaco Ciaccio – perché è stata una lotta contro il tempo per mettere a disposizione di Città del Vino i locali che abbiamo ristrutturato e che ora sono patrimonio dell'intera comunità sambucese».

Tra i premiati in particolare:



Cantina Cellaro Luna di Notte GRANDE ORO, Sensuale Grillo ORO, Due Lune ORO, **Giovinco Wines** Metodo Classico Extra Brut ORO, Sgarretta Nero d'Avola ARGENTO, Sgarretta Grillo ARGENTO, Etna Bianco ARGENTO; **Cantina Di Prima** Grillo del Lago ORO, Villamaura ARGENTO; **Antico Frantoio s.a.s Muraglia Lamanno** Disiu ARGENTO, Bisso ARGENTO.

La cerimonia di premiazione si terrà a Roma, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, il 7 luglio.